

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

ASST Melegnano e della Martesana

Codice azienda

708

Regione Lombardia

Sommario

Premessa: attuazione della L.R. n. 23/2015.....	3
1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda	3
2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi	4
2.1 Assistenza ospedaliera e territoriale	4
3. Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio	5
4. Il sistema degli acquisti – area contratti	10
5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda	12
6. Il bilancio dell'anno 2019	19
6.1 La sintesi del bilancio e la relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari	19
6.2 Il confronto dei Conti Economici Consuntivo e Preventivo e relazione sugli scostamenti	20
6.3 La relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti	21
7. Confronto Decreto Consuntivo 2019 e Consuntivo 2019 per codice SK	23
8. Sintesi dei principali scostamenti rispetto al IV CET 2019 per codice SK	25
9. Fatturazione elettronica e PCC	27
10. Tempi di pagamento e ITP	28
11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	30
12. Ulteriori considerazioni:	31

Modello ASST-IRCCS

Relazione del Direttore Generale

La presente relazione del Direttore Generale, che correda il bilancio di esercizio 2019 è stata redatta facendo riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 118/11, ovvero facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto differentemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/11.

La presente relazione, in particolare, contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2019, evidenziando i collegamenti con gli atti di programmazione regionale e aziendale.

Premessa: attuazione della L.R. n. 23/2015

Con riferimento alle attività connesse con l'attuazione della L.R. n. 23/2015, si rimanda a quanto esposto nel successivo paragrafo 3.

Si precisa che non sono intervenuti ulteriori trasferimenti e/o rettifiche ai sensi della L.R. 23/2015.

1. Generalità sull'organizzazione dell'Azienda

Denominazione: Azienda Socio Sanitaria Territoriale "Melegnano e della Martesana"

Sede legale: Via Pandina, 1 – 20070 Vizzolo Predabissi MI

Cod. Ente: 708

L'ASST Melegnano e della Martesana nasce dalla fusione dell'AO Ospedale di Circolo di Melegnano e del "ramo d'azienda" territoriale dell'ASL Provincia di Milano 2. Non vi è stata quindi nessuna cessione di strutture e/o attività ma solo l'acquisizione dell'attività erogativa della predetta ASL, secondo il dettato normativo della Legge Regionale n. 23/2015 e sulla base della DGR n. X/4479 del 10.12.2015 (atto costitutivo) e del Decreto n. 11979 del 31.12.2015 del Direttore Generale Welfare (trasferimento del personale, dei beni immobili e mobili registrati e delle posizioni attive e passive già in capo alle ex ASL/AO).

2. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

2.1 Assistenza ospedaliera e territoriale

L'ASST Melegnano e della Martesana serve un territorio molto esteso in lunghezza, nella fascia est della cintura della Città Metropolitana di Milano con circa 650.000 assistiti e circa 200.000 cronici.

La rappresentazione del territorio della ASST Melegnano e della Martesana evidenzia un numero di malati cronici e fragili sovrapponibile alla fotografia regionale (30% circa dei pazienti 75% circa della spesa) con una concentrazione delle morbidità su 4/5 patologie prevalenti.

Con **DGR n. X/6610 del 19.05.2017** la Giunta Regionale Lombarda ha approvato il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) dell'ASST Melegnano e della Martesana, in piena coerenza coi dettami dell'evoluzione del sistema sanitario regionale dettati dalla legge n. 23/2015.

L'ASST Melegnano e della Martesana è così strutturata e distribuita sul territorio:

- N. 3 ospedali multi- specialistici dedicati agli acuti (**Vizzolo Predabissi, Melzo, Cernusco sul Naviglio**)
- N. 2 presidi dedicati ai cronici e fragili (**POT Vaprio d'Adda e PreSST Gorgonzola**)
- N. 1 presidio dedicato all'attività riabilitativa (**Cassano d'Adda**)
- N. 6 presidi specialistici ambulatoriali e sociosanitari territoriali (**Centri Sanitari e Socio Sanitari Integrati**): San Donato – Via Fermi, Rozzano, Binasco, Segrate, Paullo, San Giuliano.
- N. 14 **Strutture Socio- Sanitarie Territoriali**: San Donato – Via Sergnano, San Donato Consultorio adolescenti, Pioltello, Melegnano – Via Pertini e Melegnano – Via 8 Giugno, Peschiera Borromeo, Melzo, Cernusco sul Naviglio, SERT di Vizzolo, SERT di Rozzano, SERT di Gorgonzola, SERT di Trezzo sull'Adda, Cassano Consultorio Familiare, Pieve Emanuele Gruppi di cure primarie e continuità assistenziale.

Di seguito la sintesi dei posti letto suddivisi per Presidio Ospedaliero aggiornati al 31.12.2019:

	PL DO		PL DH	
	Contratto	Attivi	Contratto	Attivi
OSPEDALE S. MARIA DELLE STELLE MELZO	194	138	22	10
OSPEDALE DI VIZZOLO PREDABISSI (vizzolo + cassano)	390	323	20	14
Vizzolo	339	277	20	14
Cassano	51	46		
OSPEDALE UBOLDO - CERNUSCO S/NAVIGLIO (cernusco+vaprio)	233	157	28	27
Cernusco	158	137	16	16
Vaprio	75	20	12	11
TOTALE	817	618	70	51

2.2 Emergenza Urgenza (118)

L'azienda gestisce nell'ambito della rete regionale una postazione territoriale di Mezzo di Soccorso Avanzato (MSA) Automedica, operativo H 24, con base operativa a Melzo. L'organizzazione dell'attività prevede la presenza in turno di medici dei Servizi di Anestesia e Rianimazione dell'ASST Melegnano e Martesana (Vizzolo – Melzo – Cernusco) e del PS di Vizzolo e di infermieri dei reparti di Pronto Soccorso e Terapia Intensiva dei PP.OO., tutti adeguatamente formati con apposito corso IPMSA. I medici ed infermieri operano sia in orario di servizio istituzionale che in sistema premiante. Gli autisti dell'automedica sono forniti dalla Croce Bianca con apposita convenzione tra Croce Bianca ed AREU.

3. Gestione organizzativa e strategica dell'esercizio

La nomina della nuova Direzione Strategica, completata a cura del Direttore Generale in data 12.2.2019 con l'individuazione dei Direttori Sanitario, Socio-Sanitario ed Amministrativo, ha garantito la continuità delle attività precedentemente in corso nonché la presa in carico immediata di talune criticità emerse in seguito alle carenze di risorse mediche, particolarmente evidenti nell'area del Dipartimento dell'Emergenza per mancanza di medici anestesisti e di Pronto Soccorso, nonché di internisti, pediatri, ginecologi e radiologi con potenziali conseguenze sulla copertura dei turni necessari alla erogazione dei servizi.

Per far fronte a tali necessità sono state avviate azioni mirate al reclutamento delle risorse necessarie sia tramite procedure concorsuali sia mediante avvisi e bandi di selezione di personale libero-professionale, che se da un lato hanno consentito di gestire l'emergenza dall'altro hanno prodotto un impatto economico incrementale sul costo della voce "consulenze sanitarie".

A tale proposito in data 13.06.2019 con nota prot. 0011106/19 è stata inviata alla Direzione Generale Welfare una comunicazione con la quale è stato richiesto il trasferimento di € 370.000 dalla voce di bilancio Personale alla voce di bilancio Beni e Servizi per l'anno 2019. Tale spostamento è stato recepito dal Decreto di Assestamento che ha garantito una quota di risorse supplementare rispetto al BPE.

Altra area di attenzione, anch'essa legata alle carenze di medici, è quella volta al rispetto dei limiti previsti per i tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero, che, oltre che obiettivo di sistema, è specifico obiettivo di Budget per le Direzioni Mediche di Presidio e per tutti i Dipartimenti di area sanitaria e per il quale sono stati attivati nel 2019 tutti gli strumenti utili alla sua realizzazione (es. progettualità mirate a specifiche prestazioni critiche, finanziate mediante "area a pagamento") anche con adesione al progetto di ATS relativo alle 14 prestazioni monitorate da ATS stessa.

Relativamente alle attività in tema di sicurezza antincendio, si segnala che questa ASST ha proseguito le azioni volte a porre in essere le idonee misure compensative ai sensi del DM 2015 e D.Lgs. 81/2008. Le risorse economiche aggiuntive necessarie a coprire il costo delle misure compensative, tra cui l'attivazione delle squadre degli addetti antincendio, sono state stimate inizialmente in € 1.400.000 su base annua, progressivamente riducibili a fronte di lavori, programmati ed in parte in corso, per l'adeguamento strutturale necessario al superamento delle attuali carenze. A tale proposito si rileva che Regione ha provveduto ad un'assegnazione integrativa per il BPE 2019 di € 440.000 finalizzata alla copertura di tali costi per l'ultimo quadrimestre, con i quali l'attuale Amministrazione ha avviato una specifica procedura di affidamento del servizio relativo alle squadre antincendio (cfr. deliberazione n. 881 del 27.09.2019). La procedura tuttavia è stata oggetto di ricorso al TAR e conseguentemente revocata dall'Azienda in autotutela al fine di rilanciare una nuova gara per l'affidamento del servizio; quest'ultima procedura, anch'essa impugnata dinanzi al TAR, non ha avuto conclusione nel 2019 e pertanto al fine di attivare rapidamente il servizio, necessario ed improcrastinabile, l'Amministrazione ha deciso di avviare

una gara ponte per un tempo limitato, in attesa delle decisioni del TAR (cfr. delibera di aggiudicazione n. 165 del 21.02.2020). Si segnala che il servizio di sicurezza antincendio è partito a decorrere dalle ore 00:00 del 21.04.2020 e conseguentemente si evidenzia la necessità che Regione Lombardia garantisca un adeguato finanziamento per l'intero anno 2020 e seguenti al fine di assicurare la copertura e la continuità del servizio.

L'area dei sistemi informativi è infine quella su cui si è lavorato e si continua a lavorare per il miglioramento complessivo dei livelli di servizio. La complessità dell'Azienda è sicuramente intrinseca e correlabile alla propria estensione territoriale ed alla numerosità delle sedi coinvolte, con dimensioni e necessità anche notevolmente diverse fra loro; ma le criticità esistenti sono anche correlabili alla non adeguatezza dei budget economici destinati negli ultimi anni al complessivo miglioramento qualitativo dei Servizi Informativi, che peraltro non poteva prescindere dal completamento del processo di migrazione e presa in carico dei sistemi e delle postazioni ex ASL, processo completato nel 2019.

Le attività previste per il 2019 sono state numerose ed onerose e sono così sintetizzabili:

- adesione nuova gara *Fleet Management*, i cui costi fino alla scadenza del precedente contratto (30.04.2019) sono stati a carico di Regione Lombardia e che aveva trovato (parziale) copertura a seguito del finanziamento di € 244.031 inserito nel Decreto di assegnazione del BPE 2019 V2;
- aumento banda di connessione tra i presidi ASST, con incremento dei relativi oneri sull'esercizio 2019, operazione già attuata a fine 2018;
- adesione alla gara Santi Paolo e Carlo per ERP Contabile, che ha comportato una sovrapposizione contrattuale (e di costi) tra fornitore uscente ed entrante a causa dello slittamento dell'avvio a fine anno condiviso con gli uffici regionali (nostra nota prot. n. 0011837/19 del 25.06.2019);
- presa in carico di *server farm* ex-ASL, di *switch* ex-ASL, completata nel mese di novembre con risorse interne e senza oneri aggiuntivi;
- attività di migrazione degli applicativi dalla *server farm* ex-ASL ad ASST;
- messa in sicurezza *server farm* ASST con stipula di specifico contratto di manutenzione con decorrenza 2019;
- contratto per centrali telefoniche territoriali attualmente non in manutenzione, posticipato al 2020;
- adesione alla gara Lispa per la conservazione documentale a norma a decorrere da ottobre 2019;
- modifica applicativi per nuovi flussi regionali (cure palliative e invalidità);
- adesione per portale per gestione concorsi, posticipato al 2020;
- necessità di esternalizzare la posta elettronica (PEL): progetto deliberato con attivazione da aprile 2020.

A tale proposito si evidenzia che questa ASST ha più volte segnalato a Regione Lombardia le criticità informatiche e nello specifico:

- in sede di BPE 2019 V1 e V2;
- in sede di negoziazione di budget in data 16.04.2019;
- nelle rendicontazioni trimestrali (Cet 2019);
- con nota pec 0011482/2019 del 25.06.2019;
- durante l'incontro presso la DG Welfare in data 17.09.2019, richiedendo specifica copertura economica integrativa;
- durante l'incontro presso la III Commissione Sanità in data 09.10.2019,
- durante l'incontro di assestamento presso la DG Welfare in data 21.11.2019.

Processo di Budget:

Questa ASST ha avviato, nel corso del mese di marzo 2019, l'attività di definizione e di assegnazione degli obiettivi ai Direttori dei Dipartimenti Gestionali e Funzionali, sia per la parte sanitaria, che per la parte sociosanitaria. Il percorso si è concluso a seguito dell'incontro della ASST con la DG Welfare per la definizione del budget aziendale, i cui obiettivi sono stati recepiti con Deliberazione n. 1681 del 27.05.2019.

Le principali linee guida del budget 2019 dell'ASST sono esposte di seguito:

A. Produttività

- aumento dell'attività ambulatoriale nell'ottica della presa in carico e dell'adesione al progetto proposto da ATS Città di Milano sulle 14 prestazioni critiche di ATS, recepite anche nel contratto con la stessa;
- mantenimento dell'attività di degenza e contenimento dei costi per i beni sanitari.

B. Rischio Clinico e sinistrosità aziendale

- sviluppo dei progetti del piano annuale di gestione del rischio;
- avvio della formazione relativa alla gestione della sepsi;
- inserimento, negli obiettivi delle unità operative, del rispetto delle indicazioni del PNE e del Network delle Regioni.

C. Presa in carico

- revisione della gestione delle agende di Presa in carico per garantire le prenotazioni della centrale dei servizi;
- avvio di percorsi di presa in carico proattiva per pazienti diabetici e psichiatrici come sperimentazione regionale.

D. Obiettivi prioritari e specifici

- presa d'atto e recepimento degli obiettivi prioritari e specifici del Direttore generale, come previsti nella Delibera sopra citata. Gli stessi sono stati declinati sulle diverse unità operative per quanto di competenza.

Ammodernamento delle tecnologie e investimenti

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di realizzazione dei sottoelencati principali interventi, avviati nel 2018:

708 – ASST Melegnano e della Martesana

DGR	IMPORTO	OGGETTO	STATO
IV Atto - DGR 6755/2009	107.000,00 €	Sistema di monitoraggio wireless della temperatura	Gara in corso
DGR 6548/2017 Indistinti	685.780,00 €	Sostituzione apparecchiature ASST	Completato (100%)
DGR 6548/2017 Finalizzati	1.244.000,00 €	Apparecchiature POT Vaprio - PreSST Gorgonzola - ASST	In stato avanzamento (86,8%)
DGR 7539/2017 Indistinti	900.000,00 €	Sostituzione apparecchiature ASST, Arredi Blocco Operatorio Vizzolo e CUP Melzo	Completato (100%)
DGR 7150/2017 Finalizzati	1.617.000,00 €	Apparecchiature POT Vaprio - CSSI - Endoscopia	Completato (100% CSSI – 100% Endoscopia) POT Vaprio presentato progetto
TOTALE	4.553.780,00 €		

DGR	IMPORTO	OGGETTO	STATO
DGR 6548/2017 Finalizzati	895.000,00 €	Informatica Data Center, ERP Contabile, ERP Clinico, Migrazione Sedi ex-ASL	In stato avanzamento (76,2%)
DGR 7150/2017 Finalizzati	1.136.000,00 €	Informatica	Progetto approvato, in fase di preparazione gare
TOTALE	2.031.000,00 €		

DGR	IMPORTO	OGGETTO	STATO
DGR 770/2018 Finalizzati	369.660,00 €	Sostituzione apparecchiatura telecomandato digitale P.O. Cernusco	In gara
DGR 770/2018 Finalizzati	1.816.000,00 €	Adeguamento del Blocco Operatorio P.O. Cernusco ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi	In studio
DGR 770/2018 Indistinti	934.947,00 €	Interventi diversi: attrezzature tecnico-scientifiche, arredi e interventi strutturali	Da definire in via residuale
TOTALE	3.120.607,00 €		

Nel corso del 2019 è stato inoltre assegnato lo specifico finanziamento regionale con DGR 1725/2019 per il finanziamento di investimenti cosiddetti "indistinti":

DGR	IMPORTO	OGGETTO	STATO
DGR 1725/2019 Indistinti	1.693.852,00 €	Interventi diversi: attrezzature tecnico-scientifiche, arredi, acquisti in ambito informatico e interventi strutturali	Definita destinazione e in fase di avvio le singole procedure di acquisizione
TOTALE	1.693.852,00 €		

Per ciò che riguarda i lavori, nell'anno 2019 è previsto l'avvio di lavori di esecuzione dei progetti di adeguamento alla prevenzione incendi ed ammodernamento strutturale di quasi tutti i Presidi, di cui di

seguito si rappresentano le voci principali suddivise per presidio di interesse:

P.O. di Cernusco s/Naviglio:

- DGR 4189/2015, DGR 6548/2017: sono stati realizzati la nuova facciata, gli ambulatori lato Ovest, è stato adeguato il reparto di ortopedia e l'installazione di 2 Gruppi Elettrogeni per i montalettighe antincendio di cui uno in fase di realizzazione; la quota rimanente sul Quadro Economico è pari a € 0,525 mln. Da luglio 2019 i lavori sono fermi e si stanno promuovendo le azioni di contestazione per la risoluzione contrattuale con l'appaltatore;
- DGR 770/2018: Finanziamento per l'adeguamento del blocco operatorio ai requisiti di accreditamento e prevenzione incendi per un importo di € 1.816.000,00. È in corso la progettazione esecutiva.

P.O. di Melzo – la procedura di gara per i lavori di prevenzione incendi che riguarderanno il piano interrato e parte del piano terra per un importo di € 1.100.000,00 è stata aggiudicata con deliberazione n. 737 del 30.07.2019.

P.O.T. di Vaprio - è interessato da lavori di ristrutturazione da porre in essere in due fasi:

- DGR 6548/2018: lavori di consolidamento della soletta a piano primo necessari per il trasferimento degli uffici ubicati a piano terra della Direzione Medica di Presidio, con un valore di finanziamento di € 300.000,00 – sono iniziati i lavori in data 11/12/2019;
- DGR 7767/2018: lavori di adeguamento del piano terra per il trasferimento del SERT situato a Trezzo s/Adda, per un importo di € 438.000,00 – in fase di approvazione progetto in Regione Lombardia.

P.O. di Vizzolo - sono in programma una serie di interventi:

- Decreto n. 20087/2018 - VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e razionalizzazione dell'area per acuti: finanziato da Regione Lombardia per € 1.377.500,00 e dallo Stato con € 26.172.500,00, per un importo complessivo dell'intervento di € 27.550.000,00, di cui si è ultimata la fase di progettazione esecutiva, ottenendo l'approvazione degli enti sovraordinati;
- Decreto n. 5440/2016: sono in corso di esecuzione i lavori di bonifica amianto e lane minerali naturali pericolose delle linee idrauliche e impianti tecnologici per un importo di € 1.085.000,00;
- DGR 1017/2015: Interventi di adeguamento alla normativa di prevenzione incendi riguardante i connettivi verticali per un importo di € 4.150.000,00 – la procedura di gara dei lavori è stata aggiudicata.

PreSST di Gorgonzola – DGR 6548/2018: il finanziamento sul Presidio Socio Sanitario Territoriale è destinato per opere di climatizzazione estiva, revisione impianti di climatizzazione, sostituzione dei serramenti, realizzazione della nuova area ecologica, demolizione del tunnel di collegamento e messa in sicurezza villa storica per un importo di € 1.835.000,00 – in fase di aggiudicazione l'affidamento dei lavori.

4. Il sistema degli acquisti – area contratti

Le “Regole” 2019 (DGR 1046/2018) sul sistema degli acquisti rafforzano le disposizioni precedenti e tracciano un quadro che, inevitabilmente, risente tanto della riforma sanitaria lombarda, introdotta con la legge n. 23/2015, quanto della prevista (e avvenuta in tempi recentissimi) introduzione del DPCM 24.12.2015 sulle attività dei Soggetti Aggregatori.

Anche per l’anno 2019 si conferma l’utilizzo, da parte di questa ASST:

- delle convenzioni ARCA e/o CONSIP;
- dell’utilizzo della forma dell’aggregazione tramite programmazione condivisa nel Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23.03.2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”;
- delle gare autonome in via residuale, da attivarsi (come in effetti avviene) solo laddove non sussistano convenzioni o accordi quadro attivi, laddove i prodotti offerti in questi ultimi non siano adeguati al soddisfacimento del bisogno ovvero dove non vi sia aggregazione.

In ordine agli obiettivi, si conferma il perseguimento della massima aggregazione possibile dei fabbisogni, anche attraverso una più affinata attività di programmazione con gli Enti aderenti al Consorzio Interaziendale cui questa ASST appartiene. Si tratta di uno sforzo ulteriore rispetto a quanto fin qui svolto, dovuto anche al nuovo ruolo di Soggetto Aggregatore ex art. 9 D.L. 66/14 assunto da Arca, ora ARIA Spa, Azienda Regionale per l’innovazione e gli Acquisti della R.L., costituita il 1°.07.2019 in base a quanto stabilito con L.R. n. 6 del 3.04.2019, che impone una maggiore attenzione al perimetro di aggregazione.

Si conferma, altresì, l’impegno di limitare il più possibile l’utilizzo delle proroghe per quegli appalti più risalenti nel tempo e comunque nel rispetto delle direttive regionali.

Resta fermo che, come da linee guida regionali, questa ASST si riserva la possibilità, nel caso il contratto ARIA non sia immediatamente disponibile ma l’iniziativa è stata avviata o oggetto di programmazione, di prorogare i contratti autonomamente stipulati, salvo recesso anticipato, fino alla data di attivazione del contratto da parte del soggetto erogatore.

Si conferma la partecipazione alle riunioni indette da Regione Lombardia ed ARIA per la presentazione e aggiornamento delle attività di quest’ultima.

Quanto alla programmazione delle gare aggregate all’interno del Consorzio di appartenenza, di cui alla Deliberazione n. 177 del 23.03.2016 “Consorzio per gli acquisti Enti Sanitari Pubblici di Milano”, si conferma la partecipazione alle riunioni finalizzate a consentire al Coordinatore l’invio ai competenti Uffici regionali dei resoconti alle scadenze stabilite nelle Regole.

Si conferma l’utilizzo della clausola di adesione ex post alle gare aggiudicate da altre Aziende, subordinato tuttavia alle indicazioni in materia contenute nella relazione del Comitato per la trasparenza degli appalti (trasmessa da Regione Lombardia in data 03.02.2015) e alle indicazioni di ANAC.

Per maggior dettaglio e al fine di meglio monitorare gli obiettivi regionali si riporta, qui di seguito, lo schema di sintesi del numero di procedure attivate nel corso del 2019, con specifica di quelle in adesione, di quelle in aggregazione/adesione ex post, con le relative percentuali rispetto al totale delle attivazioni:

Periodo 01/01/2019 - 31/12/2019				
Tipo	N. gare espletate	Importo		%
Arca	177	53.912.238,07	67%	45%
Consip	14	26.280.147,53		22%
Aggregate	20	9.689.998,01	9%	8%
Adesione	11	842.514,10		1%
Autonomi Aff. Diretto	161	2.473.766,12	10%	2%
Autonomi Sintel	169	9.012.222,16		8%
Autonomi Mepa	79	275.524,41		0%
Proroghe	27	16.269.804,70	14%	14%
Totale	658	118.756.215,10		100%

(*) Per ciò che concerne le proroghe, esse sono state effettuate per oltre il 90% dell'importo in conseguenza dell'aggiudicazione di gare Consip, ARIA, o di aggregazioni formalizzate, nel rispetto delle linee guida regionali.

Le procedure concluse nel 2019 hanno prodotto un risparmio contrattuale stimato pari a circa € 2.612.447,03=.

Nell'anno 2019 si segnala in particolare l'adesione alla Convenzione Consip MIES2-Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle pubbliche amministrazioni sanitarie, formalizzata con deliberazione del Direttore Generale n. 222 del 14.3.2019, e che prevede appunto la gestione integrata dei servizi, con manutenzione, per 7 anni degli impianti termici e di condizionamento (con fornitura di gas e gasolio), idro-sanitari, elettrici, antincendio, ascensori, ecc.. Da tale nuovo contratto l'ASST si attende un significativo incremento del livello qualitativo di tutti i servizi interessati e della gestione manutentiva aziendale nel suo complesso, con attivazione di interventi nell'ambito dell'efficientamento energetico ma anche e soprattutto della sicurezza, a fronte di un risparmio economico annuo stimato in origine, sulla base dei dati storici, nell'ordine di circa € 500.000 oltre iva.

Si segnala inoltre che nel corso del 2019 è scaduto il contratto di appalto del servizio di pulizia per il quale sono state attivate le procedure di gara dell'appalto specifico a seguito di adesione all'Accordo Quadro "ARCA pulizie", la cui aggiudicazione è avvenuta con Deliberazione n. 763 del 05.08.2019, conseguendo in tal modo l'obiettivo strategico aziendale assegnato da Regione Lombardia che prevedeva la chiusura della procedura con aggiudicazione entro il 1° ottobre 2019.

Si ribadisce che per procedere all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro "ARCA pulizie", così come comunicato da Arca con nota prot. 2019.005054 dello scorso 22.03.2019, l'ASST ha provveduto a censire e verificare le aree da sottoporre a pulizia; tale attività ha evidenziato che le comunicazioni precedentemente fornite all'Osservatorio di Regione Lombardia risultavano sottostimate.

La riclassificazione che, peraltro, doveva essere effettuata nel corso del 2018, precedentemente all'insediamento di questa Direzione, ha evidenziato l'impossibilità di ottenere i livelli di risparmi attesi ed un potenziale contenzioso con il fornitore uscente in relazione ai costi non addebitati per effetto del

ritardo nell'espletamento del contraddittorio, che sarebbe dovuto avvenire nelle annualità 2016, 2017 e 2018, tenuto altresì conto della mancanza di alcuni servizi ora ricompresi nel contratto (derattizzazione, sgombero neve).

Tali informazioni sono già in possesso dei competenti uffici regionali come da nota prot. n. 0011810/19 del 25.06.2019 e segnalati nella relazione del Direttore Generale che accompagna il II ed il III Cet 2019, nella tabella delle criticità rilevate nel IV Cet 2019 per un importo pari a € 980.000. In assenza ad oggi di una formale definizione della vicenda, tale importo resta una potenziale sopravvenienza passiva fino ai termini di decorrenza della prescrizione.

5. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

In questa sede si vuole evidenziare, in particolar modo, l'andamento 2019 del costo per Beni e servizi e del costo del personale, con l'evidenza dei risultati ottenuti rispetto sia al Bilancio 2018 che al Decreto n. 18870 del 20/12/2019 (decreto di assestamento 2019) e delle eventuali criticità riscontrate, rinviando alla Nota Integrativa per le specifiche di ogni voce di Bilancio.

Gestione degli Approvvigionamenti (Beni e Servizi)

SEZIONALE SAN

L'obiettivo di riduzione dei costi di beni e servizi di sistema per il BPE 2019 prevede la **contrazione media dello 0,9% dei costi per Beni e Servizi** rilevati in prechiusura 2018, mentre per ciò che concerne le Consulenze e collaborazioni l'obiettivo di riduzione si attesta sul 5%, con esclusione delle consulenze sanitarie. Nello specifico, il primo Decreto di assegnazione di BPE n. 3838/2019 ha determinato gli obiettivi economici prevedendo un target di costo per l'ASST Melegnano e della Martesana per la categoria B&S del Bilancio SAN pari a € 87,8 mln. Tale obiettivo è stato ridefinito con il Decreto di assegnazione n. 12995 del 13.09.2019 a seguito delle operazioni di negoziazione intervenute nei mesi scorsi con Regione, con incremento dell'obiettivo per B&S di circa € 1 mln rispetto al BPE V1 (€ 88,8 mln).

Da ultimo il Decreto di finanziamento n. 18870 del 20/12/2019 ha rideterminato, a seguito delle procedure di Assestamento, il valore complessivo dei Beni e Servizi in **€ 90.882.940**.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi delle risultanze della rendicontazione economica dell'aggregato Beni e Servizi del Sezionale Sanitario al fine di evidenziare, sia rispetto al 2018 che al Decreto di assestamento di dicembre e IV Cet 2019, il raggiungimento degli obiettivi prefissati:

708 – ASST Melegnano e della Martesana

Valori in €

Macro voci	Bilancio 2018	Decreto Assestamento 2019	IV CET 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019/2018	Delta Bilancio 2019/Decreto assest.	Delta Bilancio 2019/IV CET	Delta% Bilancio 2019/18
AB&S	38.101.000	40.030.418	39.708.798	39.427.743	1.326.743	- 602.675	- 281.055	3%
BS	23.445.000	24.223.534	24.032.704	24.523.322	1.078.322	299.788	490.618	5%
COLL	12.298.000	12.309.289	12.292.379	12.082.452	- 215.548	- 226.837	- 209.927	-2%
DM	14.300.000	14.319.700	14.428.400	14.928.850	628.850	609.150	500.450	4%
Totale complessivo	88.144.000	90.882.941	90.462.281	90.962.367	2.818.367	79.426	500.086	3%

Dalla tabella suindicata si evince infatti un sostanziale allineamento complessivo rispetto all'obiettivo rideterminato nel Decreto di assestamento 2019.

Il confronto con il 2018, con un aumento di oltre **€ 2,8 mln**, evidenzia numerose differenze per ciascuna categoria che verranno spiegate nel seguito.

A tale proposito si ritiene opportuno richiamare sinteticamente le criticità già evidenziate che hanno influenzato l'andamento della gestione:

- carenza di risorse mediche (particolarmente evidenti nell'area del Dipartimento dell'Emergenza per mancanza di medici anestesisti e di Pronto Soccorso, nonché di internisti, pediatri, ginecologi e radiologi), affrontata anche con azioni ad impatto economico incrementale sul costo delle voci "consulenze sanitarie" e "servizi sanitari";
- necessità di interventi nell'ambito dei sistemi informativi per il miglioramento complessivo dei livelli di servizio attuali. Si aggiunge inoltre che è stato attivato dal mese di maggio 2019 il nuovo servizio di Fleet management con oneri a carico della ASST e l'avvio della parte attuativa del progetto relativo al sistema ERP aziendale con parziale sovrapposizione di servizi e oneri di assistenza e manutenzione dell'attuale sistema contabile.

Si ritiene inoltre necessario precisare che le voci BS e (soprattutto) DM sono influenzate dalla determinazione delle rimanenze finali di magazzino, che incidono sui costi finali per oltre € 576.000. Tale importo risulta molto significativo ed è correlabile alle indicazioni operative fornite ai reparti e servizi aziendali di acquisire maggiori scorte nei reparti rispetto alle quantità ordinarie al fine di prevenire eventuali criticità di approvvigionamento dai magazzini centrali (principalmente quelli dei beni sanitari) in vista dell'avvio a gennaio 2020 del nuovo sistema amministrativo-contabile. Sono state quindi effettuate maggiori consegne ai reparti a fine 2019, con scarico dai magazzini centrali di Farmacia e conseguente rilevazione di maggiori consumi nel sistema informativo.

In aggiunta, si precisa altresì che non sono stati rilevati a bilancio i valori delle scorte di reparto a seguito delle attività di conta effettuate al 31/12/2019, per le quali si ritiene di condividere l'opportuna metodologia di rilevazione a bilancio con il Collegio Sindacale e con i competenti uffici regionali, in funzione anche dell'avvio del nuovo sistema amministrativo-contabile che prevede per l'anno 2020, compatibilmente con i ritardi sul piano delle attività dovuti all'emergenza Covid, l'attivazione dei magazzini informatizzati di reparto per quelle aree a maggiore impatto (es. laboratori analisi, dialisi e centri vaccinali).

Di seguito viene meglio analizzato il risultato 2019 nelle sue singole componenti.

Beni sanitari: per quanto concerne la categoria in esame si evidenzia un incremento complessivo di €/000 300 verso il decreto di assestamento e di €/000 1.078 rispetto al 2018.

La maggiore differenza riguarda i Farmaci File F, voce nella quale è stato incluso il costo dei farmaci innovativi acquistati per conto erogatori privati (+€/000 1.746, di cui €/000 135 di farmaci innovativi per conto erogatori privati), coerente con il flusso. Si rileva inoltre una riduzione, attesa, dei farmaci File F HCV (-€/000 280) ed una riduzione complessiva dei costi per Doppio Canale, da attribuire principalmente alla diminuzione della voce Farmaci DC per €/000 550 a fronte dell'incremento di €/000 384 dell'Ossigeno. Gli emoderivati ed il sangue ed emocomponenti da ATS/ASST/Fondazioni gestiti tramite la rete Sangue regionale risulta in riduzione di circa €/000 168. La variazione delle rimanenze ha pesato per €/000 101 nell'esercizio.

Per ulteriori specifiche sulla categoria BS si rimanda alla Nota Integrativa.

Consulenze, collaborazioni, interinali e comandi: il dato risulta in riduzione di €/000 227 rispetto al decreto di assestamento e di €/000 21 sul 2018. Rispetto al Bilancio 2018 la variazione è da correlare principalmente alla riduzione del costo del lavoro interinale (-€/000 439) in quanto nel corso del 2019 è proseguito il trend di diminuzione del numero di personale interinale presente in azienda (passando dalle 145 unità al 31/12/2018 alle 124 al 31/12/2019, pari a - 8,6%), e alla riduzione delle consulenze legali (- €/000 40). Si rileva l'incremento, atteso, delle *Consulenze sanitarie da terzi* (+€/000 171) e delle *Prestazioni occasionali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie - da privato* (+€/000 40), che include il servizio domestico-alberghiero, nonché del *Rimborso degli oneri stipendiali del personale sanitario che presta servizio in azienda in posizione di comando in ATS/ASST/Fondazioni della Regione* (+€/000 34).

Altri Beni e Servizi: questa Macro-categoria mostra un valore inferiore di €/000 603 verso il decreto di assestamento a fronte di un incremento di €/000 1.327 rispetto al 2018. Tale ultimo valore è il risultato di numerose variazioni in aumento e diminuzione di costi, tra le quali si citano principalmente quelle correlate al già citato MIES2-Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle pubbliche amministrazioni sanitarie (€/000 2.155), che nel complesso, a causa dell'addebito di conguagli non previsti relativi al primo periodo di attività (€/000 284) della convenzione Consip-MIES, non ha potuto garantire complessivamente i risparmi attesi (combustibili: - €/000 155, riscaldamento: - €/000 498, gas: - €/000 410, manutenzione ordinaria immobili e pertinenze: - €/000 1.082). Il costo dell'energia elettrica è aumentato notevolmente a causa dell'incremento delle tariffe elettriche a seguito del termine della convenzione CONSIP, che ha determinato maggiori costi per oltre €/000 600.

Dal lato dei servizi sanitari, si evidenzia l'incremento di acquisto di *servizi sanitari da terzi* (+€/000 195) dovuto in particolare alla nuova convenzione con l'IRCCS Policlinico San Donato per il trattamento dei pazienti di emodinamica, con riflessi positivi sui correlati DRG; sono inoltre rilevati in incremento (€/000 348) i costi per i *servizi sanitari in service* (tra cui il service di odontoiatria, da parte della società Odos, subentrata contrattualmente alla società Servicedent nella gestione dell'attività), anche in questo caso con effetto positivo sui ricavi aziendali. Tra i servizi non sanitari si evidenziano l'incremento del servizio

mensa (€/000 146) e la riduzione dei servizi di pulizia (-€/000 109), lavanderia (-€/000 80) e smaltimento rifiuti (-€/000 55), grazie ai nuovi contratti avviati.

I costi di area informatica sono incrementati: servizio elaborazione dati (+€/000 449), utenze telefoniche (inclusa banda per trasmissione dati, +€/000 47) e altre manutenzioni (inclusa manutenzione ordinaria software, +€/000 325).

Infine i noleggi sanitari sono diminuiti in relazione principalmente alla scadenza del contratto relativo al RIS-PACS (-€/000 272).

Per ulteriori specifiche sulla categoria ABeS si rimanda alla Nota Integrativa.

Dispositivi medici: per quanto concerne la categoria in esame il dato di bilancio evidenzia un incremento complessivo di €/000 609 verso il decreto di assestamento e di €/000 629 rispetto al 2018.

È opportuno richiamare quanto già esposto in ordine al valore delle scorte: queste ultime infatti incidono per oltre €/000 460 nell'esercizio. Tale importo risulta molto significativo ed è correlabile alle indicazioni operative fornite ai reparti e servizi aziendali di acquisire maggiori scorte nei reparti rispetto alle quantità ordinarie al fine di prevenire eventuali criticità di approvvigionamento dai magazzini centrali (principalmente quelli dei beni sanitari) in vista dell'avvio a gennaio 2020 del nuovo sistema amministrativo-contabile. A fronte di ciò, non sono stati rilevati a bilancio i valori delle scorte di reparto per le motivazioni già esposte.

Si precisa inoltre che in vista del passaggio al nuovo sistema contabile e a seguito dell'applicazione delle procedure PAC relative alla valorizzazione delle rimanenze di magazzino, a fine 2019 si è dato corso ad un'attività di verifica ed allineamento contabile con riferimento in particolare ai magazzini dei blocchi operatori.

Sezionale TER

Per quel che concerne **l'area del Bilancio TER** l'obiettivo economico sui costi di Beni e Servizi, fissato nel BPE a € 11,9 mln, è stato rideterminato in sede di Assestamento nell'importo di **€ 13,4 mln**.

Ciò premesso, qui di seguito si riporta la tabella di sintesi dei costi e relativo confronto con il Bilancio 2018, il Decreto di assegnazione 2019, la Prechiusura 4 Cet 2019 e il Bilancio 2019.

Valori in €

Macrovoce	Bilancio 2018	Decreto Assestamento 2019	IV CET 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019/2018	Delta Bilancio 2019/Decreto assest.	Delta Bilancio 2019/IV CET	Delta% Bilancio 2019/18
AB&S	3.966.000	3.989.400	3.991.512	3.901.372	- 64.628	- 88.028	- 90.140	-2%
BS	4.356.000	5.251.000	5.165.600	5.105.877	749.877	- 145.123	- 59.723	17%
COLL	394.000	360.000	341.000	330.456	- 63.544	- 29.544	- 10.544	-16%
DM	3.215.000	3.820.996	3.825.823	3.876.218	661.218	55.222	50.395	21%
Totale complessivo	11.931.000	13.421.396	13.323.935	13.213.923	1.282.923	- 207.473	- 110.012	11%

Dalla tabella suindicata si evince infatti una lieve riduzione rispetto all'obiettivo rideterminato nel Decreto di assestamento 2019, mentre il confronto con il 2018 evidenzia un aumento di circa **€ 1,3 mln**,

come precisato nel seguito.

Beni Sanitari: si rileva una riduzione (-€/000 145) rispetto al decreto di assestamento e l'incremento di €/000 750 rispetto al 2018, riferibili al costo dei vaccini e derivante dall'attuazione del nuovo piano nazionale per le vaccinazioni e dall'aumento dei costi della campagna antinfluenzale rispetto all'anno 2018.

Consulenze, collaborazioni, interinali e comandi: il dato risulta in riduzione di €/000 30 rispetto al decreto di assestamento e di €/000 64 sul 2018 per effetto della cessazione di alcuni incarichi libero professionali, a fronte di un corrispondente incremento della voce "Assistenza medico specialistica convenzionata" esposta nell'aggregato "Altri costi".

Altri Beni e Servizi: questa Macro-categoria mostra un valore inferiore di €/000 88 verso il decreto di assestamento e di €/000 65 rispetto al 2018. Tale decremento è da mettere in relazione principalmente ai costi di gestione delle strutture territoriali, inclusi i rimborsi dei costi anticipati da ATS, che risultano in riduzione.

Dispositivi Medici: il dato mostra un incremento rispetto al decreto di assestamento €/000 55 e di €/000 661 rispetto al 2018, che rispecchia il reale andamento dei flussi di rendicontazione 2019 per i dispositivi CND T (ausili incontinenza) e gli altri dispositivi (acquisto materiale microinfusori per diabetici, materiale per fibrosi cistica, problemi respiratori, tracheo/laringo) e conferma il trend incrementale rilevato in corso d'anno rispetto al 2018, con particolare riferimento ai dispositivi "freestyle" introdotti nei nuovi LEA.

Con riferimento invece alla voce **Integrativa e Protesica**, di seguito si riporta la tabella di sintesi delle voci ricomprese nello specifico aggregato di Bilancio (codice SKASST-TER AOIC17), con la precisazione che l'obiettivo economico su tale aggregato del BPE 2019 era inizialmente pari a **€/000 8.896** ed è stato poi rimodulato a **€/000 9.514** con il decreto di assestamento di dicembre.

Valori in €

Macrovoce	Bilancio 2018	Decreto Assestamento 2019	IV CET 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019/2018	Delta Bilancio 2019/Decreto assest.	Delta Bilancio 2019/IV CET	Delta% Bilancio 2019/18
AB&S	8.411.000	8.933.760	8.938.796	9.068.176	657.176	134.416	129.380	8%
BS	529.000	580.000	580.000	578.753	49.753	- 1.247	- 1.247	9%
DM	-	-	-	-	-	-	-	
Totale complessivo	8.940.000	9.513.760	9.518.796	9.646.929	706.929	133.169	128.133	8%

Si evidenzia un incremento rispetto al decreto di assestamento e al 2018 rispettivamente di €/000 133 e di €/000 707, pari all'8%, coerente con i flussi di attività rendicontati nel corso del 2019. È possibile esaminare la composizione di tale incremento dalla tabella che segue:

708 – ASST Melegnano e della Martesana

Valori in €

DESCRIZIONE	Bilancio 2018	Decreto Assestamento 2019	IV CET 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019/2018	Delta Bilancio 2019/Decreto assest.	Delta Bilancio 2019/IV CET	Delta% Bilancio 2019/18
(Canoni di Noleggio sanitari relativi a protesica)	3.953.000	4.323.000	4.328.000	4.311.778	358.778	- 11.222	- 16.222	9%
(Acquisto di prestazioni relative all'Assistenza Integrativa Extraregione)	-	3.100	3.100	1.553	1.553	- 1.547	- 1.547	
(Acquisto di prestazioni relative all'Assistenza Integrativa - Nutrizione Artificiale Enterale)	1.134.000	1.137.000	1.137.000	1.168.280	34.280	31.280	31.280	3%
(Assistenza Protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2, D.Lgs. 502/92) - Costi di gestione magazzino)	270.000	320.660	320.696	316.365	46.365	- 4.295	- 4.331	17%
(Assistenza Protesica non erogata tramite Farmaceutica Convenzionata (ex art. 8, c. 2, D.Lgs. 502/92) c.d. protesica "Maggiore")	3.054.000	3.150.000	3.150.000	3.270.200	216.200	120.200	120.200	7%
(Prodotti dietetici)	- 4.000	-	-	2.455	6.455	2.455	2.455	-161%
(Prodotti dietetici)	533.000	580.000	580.000	576.298	43.298	- 3.702	- 3.702	8%
	8.940.000	9.513.760	9.518.796	9.646.929	706.929	133.169	128.133	8%

Gli incrementi più rilevanti riguardano i noleggi sanitari, l'assistenza protesica "maggiore" e la gestione del magazzino.

Il costo del personale

Il costo complessivo del personale è sintetizzato nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	Bilancio 2018	Decreto dicembre 2019	Prechiusura IV Cet 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019/2018	Delta Bilancio 2019/Decreto dicembre	Delta Bilancio 2019/Prechiusura IV Cet
Personale SAN + Irap	128.348	129.668	129.668	130.768	2.420	1.100	1.100
Personale TER+ Irap	15.616	15.742	15.742	15.892	276	150	150
Personale AREU + Irap	670	609	609	598	- 72	11	- 11
Totale	144.634	146.019	146.019	147.258	2.624	1.239	1.239

Il Costo del personale risulta in aumento complessivamente di **€/000 1.239** rispetto al Decreto di Assestamento e di **€/000 2.624** rispetto al Bilancio 2018; in particolare:

- *confronto Bilancio 2019/2018*: l'incremento è dovuto al costo del CCNL dell'area sanità 2016-2018 del 19.12.2019, al costo delle risorse assegnate in applicazione dell'art. 1, comma 435 L.205/2017, al costo del contratto del comparto che nell'anno 2018 ha inciso per le competenze fisse e le fasce per 8 mesi più il rateo di 13 mentre nell'anno 2019 per 12 mesi più il rateo di 13, all'incremento dei fondi comparto in applicazione del CCNL 21.5.2018.
- *confronto Bilancio 2019/decreto dicembre 2019 (IV cet 2019)*: il IV cet 2019 è stato redatto in linea con l'assestamento e quindi con il decreto di dicembre 2019. Il costo del contratto della dirigenza siglato il 19.12.2019 non era previsto, così come le risorse art. 1, comma 435 L.205/2017, che Regione ha chiesto di quantificare successivamente.

Si precisa che i costi del CCNL dell'Area Sanità 2016-2018 relativi all'anno 2019 sono stati inseriti nelle voci di competenza del Modello A; inoltre sono state inserite le quote relative all'accantonamento contratto triennio 2016-2018, annualità 2019 (3,48 %), nel sezionale SAN della dirigenza SPTA, esclusivamente per la dirigenza PTA con i nuovi valori comunicati da Regione, e sono state altresì inserite le quote relative all'accantonamento contratto triennio 2019-2021, annualità 2019 (1,30%), per le aree contrattuali del comparto e delle dirigenze, in coerenza con gli importi già comunicati con nota protocollo G1.2020.0017312 del 16.4.2020.

Infine le risorse assegnate in applicazione dell'art. 1, comma 435, L.205/2017, destinate all'incremento dei Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della Dirigenza Medica e Sanitaria, sono state espresse in colonna A del modello A nei seguenti importi:

- Dirigenza Medica:
Fondo condizioni di lavoro € 87.642,00, oneri € 21.560,00, IRAP € 7.779,00
- Dirigenza Sanitaria:
Fondo condizioni di lavoro € 10.648,00, oneri € 2.620,00, IRAP 975,00
- Dirigente DAPSS:
Fondo condizioni di lavoro € 205,00, oneri € 50,00, IRAP € 17,00.

Non si sono operate compensazioni fra le risorse assegnate per il personale del comparto e per le dirigenze.

Si segnala che l'ASST Melegnano e della Martesana ha operato negli anni un'importante riduzione dei costi del personale strutturato.

Ciò è avvenuto anche nel corso dell'anno 2019, al netto dei costi contrattuali, non rappresentando tuttavia una riduzione strutturale.

A fronte delle numerose cessazioni di dirigenti medici avvenute anche nell'anno 2019 sono stati banditi concorsi pubblici per il reperimento delle figure professionali mancanti che non hanno dato esito soddisfacente per le esigenze aziendali, in particolare per quanto riguarda l'assunzione di dirigenti medici per la Medicina di Melzo, di radiologia, cardiologia e ginecologia.

Per far fronte alle carenze organiche di dirigenti medici, al fine di garantire le attività sono stati quindi banditi ed espletati avvisi per libero professionisti, i cui costi hanno inciso in modo incrementale sull'area "beni e servizi".

Per quanto concerne il rispetto del limite percentuale di cui agli artt. 59 e 57 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Sanità del 21 maggio 2018, di seguito si riporta la tabella che attesta il rispetto del limite del 20% determinato alla data del 31.12.2019 (419 contro le 169 unità in servizio).

PERSONALE DEL COMPARTO A TEMPO INDETERMINATO AL 1.1.2019	20% (art. 57, comma 3, C.C.N.L. 21.5.2018)	INTERINALI AL 31.12.2019	TEMPI DETERMINATI AL 31.12.2019	TOTALE AL 31.12.2019
2.095	419	124	45	169

6. Il bilancio dell'anno 2019

6.1 La sintesi del bilancio e la relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari

Di seguito si propone la sintesi della gestione economica dell'ASST Melegnano e della Martesana, rappresentata nel confronto con il Bilancio di Previsione 2019 ed il Decreto di assestamento di dicembre 2019 dalla tabella che segue, nonché alcuni commenti in ordine alle variazioni più significative.

Cod.	Voce					
	Valori in migliaia di Euro	BPE 2019	Decreto Assestamento Dicembre 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019 vs BPE 2019	Delta Bilancio 2019 vs Decreto assest. Dicembre
	RICAVI					
AOIR01	DRG	73.705	70.690	70.046	- 3.659	- 644
AOIR02	Funzioni non tariffate	12.271	12.271	17.374	5.103	5.103
AOIR03	Ambulatoriale	41.833	42.244	42.733	900	489
AOIR04	Neuropsichiatria	1.344	1.347	1.538	194	191
AOIR05	Screening	847	880	920	73	40
AOIR06	Entrate proprie	15.673	15.573	15.292	- 381	- 281
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	3.584	3.547	3.563	- 21	16
AOIR08	Psichiatria	6.726	6.888	6.539	- 187	- 349
AOIR09	File F	11.040	11.383	11.512	472	129
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	-	55	69	69	14
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	63.462	67.707	66.652	3.190	- 1.055
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	752	763	731	- 21	- 32
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	-	1.047	2.224	2.224	1.177
AOIR15	Prestazioni sanitarie	10.584	10.466	10.402	- 182	- 64
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	241.821	244.861	249.595	7.774	4.734
	COSTI					
AOIC01	Personale	137.438	136.896	138.055	617	1.159
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.186	9.123	9.203	17	80
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	3.098	3.064	3.074	- 24	10
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	100.724	104.366	104.227	3.503	- 139
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.897	1.830	1.785	- 112	- 45
AOIC06	Altri costi	6.329	6.574	6.581	252	7
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	2.121	4.125	3.130	1.009	- 995
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	-	725	1.343	1.343	618
AOIC17	Integrativa e protesica	8.896	9.514	9.647	751	133
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	269.689	276.217	277.045	7.356	828
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	27.868	31.356	27.450	- 418	- 3.906
	Risultato economico	-	-	-	-	-

Preliminarmente l'aspetto principale che si intende evidenziare è la **tenuta degli equilibri economici complessivi della gestione**: in sostanza l'Azienda, pur avendo dovuto affrontare nel 2019 una situazione critica dal punto di vista della carenza di risorse mediche in aree particolarmente sensibili, cosa che ne ha pesantemente condizionato la capacità "produttiva" in termini di mantenimento di volumi di prestazioni sanitarie erogate (ad eccezione di quelle ambulatoriali) comportando anche taluni incrementi di costi, ha comunque mantenuto nell'esercizio 2019 **il trend di governo dei costi**.

Tale aspetto è significativo e rilevante, soprattutto considerando che è stato realizzato nell'ambito di un percorso di modifica importante dell'assetto istituzionale ed organizzativo dell'ASST che, costituita come ricordato nel 2016, ha dovuto confrontarsi con nuove funzioni ed obiettivi in una realtà di contesto e regole di funzionamento in divenire.

6.2 Il confronto dei Conti Economici Consuntivo e Preventivo e relazione sugli scostamenti

Con riferimento alla tabella di confronto riportata nel paragrafo che precede, di seguito si commentano gli scostamenti più significativi, precisando tuttavia che l'incremento complessivo della Sezione costi, pari a € 7,4 mln, inclusi i costi del CCNL del personale e gli oneri straordinari, corrisponde al 2,7% del valore del BPE iniziale.

Dal lato dei ricavi si evidenzia una riduzione complessiva di € 3,1 mln delle prestazioni sanitarie rispetto alla previsione: ciò si rileva particolarmente nelle voci DRG, Subacuti e Cure Palliative, - € 3,6 mln, solo parzialmente compensate dalle prestazioni Ambulatoriale e Screening, + € 0,5 mln. Il File F, che include anche la categoria dei Farmaci anti HCV, mostra un incremento di € 0,5. Il Doppio Canale, incluso nella voce Prestazioni sanitarie – codice AOIR05 della tabella, si riduce di € 0,2 mln rispetto alla previsione a causa principalmente della sospensione e/o modifica di terapie ad alto costo per alcuni pazienti emofilici, con corrispondente effetto sui costi.

Le entrate proprie risultano nel complesso in riduzione di € 0,4 mln rispetto al BPE, principalmente a fronte della riduzione del valore dei ticket, - € 0,3 mln, del rimborso per vaccinazioni in copagamento e altri ricavi territoriali, - € 0,3 mln, e dei rimborsi assicurativi, - € 0,2 mln, e dell'incremento di € 0,5 mln di Altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati (voce nella quale confluisce il Service di odontoiatria e che peraltro vede una contropartita in aumento tra i costi per servizi sanitari appaltati).

Sul fronte dei costi si evidenzia il maggior valore rispetto alla previsione originale della voce Personale, a causa degli oneri contrattuali del personale (al netto dei risparmi dell'anno), e della voce Accantonamenti dell'esercizio, in cui sono confluiti tra l'altro gli accantonamenti per il rinnovo contrattuale della dirigenza medica e PTSA e medici SUMAI e incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 20/2016, inizialmente non previsti.

Per quel che riguarda i Beni e Servizi, in aumento di € 3,5 mln, si evidenziano le voci che hanno inciso maggiormente su tale variazione:

- DM: + € 1,3 mln, per aumento consumo dispositivi territoriali di area integrativa e protesica e per “effetto scorte” meglio precisato in precedenza;
- COLL: + € 0,3 mln, principalmente per aumento rispetto alle previsioni delle consulenze sanitarie ospedaliere e del servizio domestico alberghiero, inserito tra le altre prestazioni di lavoro non sanitarie;
- BS: + € 1,1 mln, correlabili principalmente al costo dei vaccini, inizialmente sottostimato, e degli altri Beni sanitari in coerenza con i flussi di rendicontazione delle prestazioni, File F, HCV e Doppio Canale.
- ABeS: + € 0,8 mln, riferiti ad una serie di variazioni rispetto alla previsione, di cui si citano solo le principali: Utenze elettriche e MIES2-Multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle pubbliche amministrazioni sanitarie.

Per l’Integrativa e Protesica si evidenzia infine un incremento rispetto allo stanziamento originale di € 0,7 mln, e di € 0,1 mln anche rispetto al Decreto di assestamento definitivo del Bilancio 2019.

La voce Altri Costi mostra un incremento rispetto alla previsione di € 0,3 dovuto prevalentemente ai maggiori costi per Area a pagamento rilevati nel 2019 in relazione ai progetti attivati in area sanitaria per l’emergenza medica e la riduzione delle liste d’attesa.

Gli Ammortamenti netti infine mostrano una riduzione di € 0,1 mln rispetto alla previsione, determinata sui valori definitivi di sterilizzazione degli ammortamenti a seguito delle operazioni di chiusura cespiti e controllo e riconciliazione del Libro cespiti con i valori della contabilità generale.

Per i costi e ricavi della LP e le differenze sulla gestione straordinaria si rimanda ai punti successivi e alla Nota integrativa.

6.3 La relazione sui costi per livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti

Il Modello LA relativo all’anno 2019, redatto in base alle Linee Guida Regionali, rispetto ai valori dell’anno 2018 presenta un incremento percentuale sul livello “Assistenza distrettuale” dovuto principalmente alle nuove indicazioni regionali che prevedono di rilevare anche i costi di libera professione, che incidono in via prevalente su questo livello, e dalla rilevazione delle prestazioni di prevenzione spontanea.

I costi delle suddette prestazioni, in precedenza, venivano rilevate sul livello di “Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro”, mentre ora su questo livello viene rilevata solo l’attività erogata in *screening*, portando ad una lieve riduzione percentuale.

Il livello “Assistenza Ospedaliera” rimane pressoché invariato. Di seguito si riporta la tabella di sintesi con indicazione dell’incidenza percentuale dei costi per livello di attività:

708 – ASST Melegnano e della Martesana

MODELLO DI RILEVAZIONE LIVELLI DI ASSISTENZA - SINTESI

STRUTTURA RILEVATA			
REGIONE	630	CODICE ENTE	708

OGGETTO DELLA RILEVAZIONE	
CONSUNTIVO ANNO	2019

	Macro voci economiche	Consumi di esercizio		Costi per acquisti di servizi			Personale				Ammortamenti	Sopravvenienze in assistenze	Altri costi	Oneri finanziari, svoluzioni, minusvalenze	Totale	%
		Beni sanitari	Beni non sanitari	prestazioni sanitarie	servizi sanitari per erogazione di prestazioni	servizi non sanitari	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo ammini- strativo						
19999	TOTALE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA	2.731.585	26.225	514.336	1.057.431	813.562	4.112.572	7.354	510.626	853.375	156.895	45.529	101.500	81	10.931.071	3,9%
29999	TOTALE ASSISTENZA DISTRETTUALE	33.025.231	304.973	9.247.163	16.384.913	13.346.439	41.494.524	89.788	5.952.507	7.793.149	4.552.414	556.364	1.246.036	1.179	133.994.680	47,3%
39999	TOTALE ASSISTENZA OSPEDALIERA	13.296.594	365.589	906.268	10.872.765	20.255.046	75.092.766	118.936	8.027.630	3.916.906	3.331.650	738.327	1.400.699	1.502	138.324.678	48,8%
48888	TOTALE COSTI PER ATTIVITA' DI RICERCA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
49999	TOTALE GENERALE	49.053.410	696.787	10.667.767	28.315.109	34.415.047	120.699.862	216.078	14.490.763	12.563.430	8.040.959	1.340.220	2.748.235	2.762	283.250.429	100,0%

7. Confronto Decreto Consuntivo 2019 e Consuntivo 2019 per codice SK

Cod.	Voce			
	Valori in migliaia di Euro	Decreto Consuntivo 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019 vs Decreto Consuntivo 2019
	RICAVI			
AOIR01	DRG	70.046	70.046	-
AOIR02	Funzioni non tariffate	17.374	17.374	-
AOIR03	Ambulatoriale	42.733	42.733	-
AOIR04	Neuropsichiatria	1.538	1.538	-
AOIR05	Screening	920	920	-
AOIR06	Entrate proprie	15.241	15.292	51
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	3.563	3.563	-
AOIR08	Psichiatria	6.539	6.539	-
AOIR09	File F	11.512	11.512	-
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	69	69	-
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	66.652	66.652	-
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	731	731	-
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	1.184	2.224	1.040
AOIR15	Prestazioni sanitarie	10.402	10.402	-
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	248.504	249.595	1.091
	COSTI			
AOIC01	Personale	138.055	138.055	-
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.203	9.203	-
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	3.074	3.074	-
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	103.901	104.227	326
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.830	1.785	- 45
AOIC06	Altri costi	6.585	6.581	- 4
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	3.060	3.130	70
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	613	1.343	730
AOIC17	Integrativa e protesica	9.633	9.647	14
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	275.954	277.045	1.091
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	27.450	27.450	-
	Risultato economico	-	-	-

Si rileva un sostanziale allineamento con i valori assegnati dal Decreto regionale di assegnazione definitivo n. 7217/2020, con un delta positivo di ricavi di €/000 51 a pareggio con la sezione costi, al netto della variazione positiva di €/000 1.040 della voce Proventi finanziari e straordinari. Quest'ultima riguarda principalmente una serie di interventi di rettifica contabile resisi opportuni a seguito dell'attività di

ricognizione contabile svolta tra maggio-giugno 2020 in continuità con il lavoro effettuato sul bilancio 2018 e finalizzata all'esame dei principali dati patrimoniali per la predisposizione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019, sulla base della metodologia utilizzata in occasione della verifica straordinaria di cassa 2018 e del Bilancio d'esercizio 2018 con il supporto della Società KPMG. Le risultanze di tale analisi, meglio esplicitate nel paragrafo dedicato "Ulteriori considerazioni", hanno suggerito l'effettuazione di alcuni interventi di allineamento contabile rispetto all'Area Crediti/Crediti verso Clienti e diversi e Debiti/Debiti verso Fornitori e diversi con rilevazione di Sopravvenienze attive (€ 1 mln) e Sopravvenienze passive (€ 0,5 mln) con effetto positivo netto sul bilancio di **€/000 482**.

Per quanto riguarda i costi si rileva quanto segue:

Beni e servizi netti: si rileva il sostanziale allineamento dei costi di questa macro-categoria, con un aumento di €/000 326 rispetto all'assegnazione definitiva, il cui valore complessivo include ora la rilevazione delle rimanenze finali di magazzino, nonché il consolidamento dei dati di costo con i conguagli delle utenze e degli altri servizi, sanitari e non.

Ammortamenti: il dato, in riduzione di €/000 45, è stato elaborato dalla procedura cespiti e risulta inferiore per effetto della maggiore incidenza delle sterilizzazioni dei contributi in conto capitale rispetto alla previsione e alla stima di prechiusura.

Altri costi: si rileva il sostanziale allineamento con il decreto.

Accantonamenti: questo aggregato evidenzia uno scostamento rispetto al Decreto pari a €/000 70; si tratta in particolare della quota corrispondente ad incarichi legali già conferiti al 31.12.2019 (il cui importo non è stato ricompreso tra i costi per consulenze legali in quanto non ancora fatturato). Nel 2018 erano stati accantonati a tale titolo €/000 116.

Oneri finanziari e straordinari: rispetto al decreto si evidenzia un maggiore onere pari a € 0,7 mln. Per l'incremento di € 0,53 mln si rimanda a quanto commentato in ordine ai Proventi finanziari e straordinari, in relazione all'attività di ricognizione ed allineamento contabile, cui si deve aggiungere l'importo di €/000 0,15 riferito principalmente ad interessi passivi che sono stati inseriti a bilancio a seguito di transazioni con fornitori, che hanno in parte dato luogo alla cancellazione di debiti pregressi su note di debito, o per ricevimento di note di debito elettroniche tramite SDI.

8. Sintesi dei principali scostamenti rispetto al IV CET 2019 per codice SK

Cod.	Voce			
	Valori in migliaia di Euro	Prechiusura IV Cet 2019	Bilancio 2019	Delta Bilancio 2019 vs Prechiusura IV Cet 2019
	RICAVI			
AOIR01	DRG	70.690	70.046	- 644
AOIR02	Funzioni non tariffate	12.271	17.374	5.103
AOIR03	Ambulatoriale	42.244	42.733	489
AOIR04	Neuropsichiatria	1.347	1.538	191
AOIR05	Screening	880	920	40
AOIR06	Entrate proprie	15.239	15.292	53
AOIR07	Libera professione (art. 55 CCNL)	3.547	3.563	16
AOIR08	Psichiatria	6.888	6.539	- 349
AOIR09	File F	11.383	11.512	129
AOIR10	Utilizzi contributi esercizi precedenti	69	69	- 0
AOIR11	Altri contributi da Regione (al netto rettifiche)	67.707	66.652	- 1.055
AOIR12	Altri contributi (al netto rettifiche)	765	731	- 34
AOIR13	Proventi finanziari e straordinari	1.068	2.224	1.156
AOIR15	Prestazioni sanitarie	10.466	10.402	- 64
	Totale Ricavi (al netto capitalizzati)	244.565	249.595	5.030
	COSTI			
AOIC01	Personale	136.896	138.055	1.159
AOIC02	IRAP personale dipendente	9.123	9.203	80
AOIC03	Libera professione (art. 55 CCNL) + IRAP	3.064	3.074	10
AOIC04	Beni e Servizi (netti)	103.847	104.227	380
AOIC05	Ammortamenti (al netto dei capitalizzati)	1.830	1.785	- 45
AOIC06	Altri costi	6.518	6.581	63
AOIC07	Accantonamenti dell'esercizio	4.359	3.130	- 1.229
AOIC08	Oneri finanziari e straordinari	763	1.343	580
AOIC17	Integrativa e protesica	9.519	9.647	128
	Totale Costi (al netto capitalizzati)	275.920	277.045	1.125
AOIR14	Contributo da destinare al finanziamento del PSSR, progetti obiettivo, miglioramento qualità offerta e realizzazione piani di sviluppo regionali (FSR indistinto)	31.356	27.450	- 3.906
	Risultato economico	-	-	-

Con riferimento ai ricavi si rilevano le differenze relative alle prestazioni sanitarie che vengono rendicontate nei flussi del debito informativo e rese definitive in occasione della chiusura di esercizio, per le quali non si ritiene di dovere effettuare commenti specifici.

Analogamente dicasi per i Contributi da Regione, valore assegnato all'ASST dalla stessa con il Decreto di

finanziamento definitivo, in sostanziale equilibrio.

Le Entrate proprie sono sostanzialmente in linea con le stime di prechiusura 4° Cet, salvo l'incremento netto di €/000 53 riconducibile alle voci Rimborsi per prestazioni non sanitarie verso privati (+ €/000 44, saldo sul contratto di concessione attiva in ambito riabilitativo) e Altri ricavi per concorsi, recuperi e rimborsi verso privati (+ €/000 17, che comprende tra l'altro i ricavi del Service di odontoiatria) e Rimborsi cessione sangue, + €/000 30, a fronte della riduzione di ricavi territoriali di €/000 31, per copagamento e ricavi da certificazioni.

I ricavi di Libera Professione, il cui valore esposto a 4° Cet era basato su stime a chiudere ancora non totalmente certe, sono stati adeguati all'importo definitivamente rilevato a consuntivo (+ €/000 16, pari allo 0,4%). Conseguentemente sono stati adeguati i correlati valori di costo, contabilizzati applicando ai ricavi le trattenute previste dal Regolamento aziendale ed operando gli accantonamenti di legge e regolamento.

Complessivamente si conferma un margine positivo della gestione LP.

Gli Altri contributi, in riduzione di €/000 34, riguarda il contributo AREU, - €/000 22, ed il contributo GAP da ATS Città Metropolitana, - €/000 12.

La differenza sui Proventi finanziari e straordinari riguarda l'adeguamento contabile ai valori straordinari rilevati a fine anno, nonché le operazioni di rettifica contabile per l'allineamento contabile rispetto all'Area Crediti/Crediti verso Clienti e diversi e Debiti/Debiti verso Fornitori e diversi con rilevazione di Sopravvenienze attive (€ 1,2 mln) cui si è già fatto cenno e per le quali si rimanda al successivo paragrafo "Ulteriori considerazioni".

Per quel che concerne la sezione dei costi, si evidenziano una serie di variazioni come di seguito commentate:

Personale: la tabella evidenzia la variazione rispetto al 4° Cet dovuta ad una più precisa determinazione dei costi rispetto alla stima di prechiusura del IV Cet 2019 unitamente agli adeguamenti richiesti da Regione in relazione ai costi del contratto della Dirigenza, siglato a dicembre 2019.

Beni e servizi netti: si rileva uno scostamento positivo complessivo di €/000 380 dovuto all'effetto combinato di numerose variazioni che hanno determinato variazioni nette sulle voci Altri Beni e servizi, - €/000 371, Beni Sanitari, +€/000 431, e Collaborazioni e consulenze, -€/000 220, e maggiori costi derivanti dalla voce Dispositivi Medici, +€/000 540, tutti conseguenti al completamento delle operazioni di assestamento e chiusura contabile d'esercizio con rilevazione delle rimanenze finali di magazzino, delle fatture da ricevere e dei ratei e risconti.

Ammortamenti: il dato, in riduzione di €/000 45, è quello risultante dall'elaborazione della procedura cespiti.

Accantonamenti: si segnalano gli accantonamenti per rinnovi contrattuali triennio 2016/2018 della Dirigenza medica e SPTA e medici SUMAI, rideterminati come da indicazioni regionali, e l'adeguamento ai valori definitivi dell'esercizio.

Oneri finanziari e straordinari: la differenza riguarda sia l'adeguamento contabile agli oneri straordinari

rilevati a fine anno, sia le operazioni di allineamento contabile già accennate.

Integrativa e Protesica: si rileva un incremento complessivo di €/000 128 per allineamento ai dati contabili definitivi.

9. Fatturazione elettronica e PCC

In merito al puntuale monitoraggio dello stato di acquisizione delle fatture elettroniche in PCC e dei relativi aggiornamenti periodici previsti dalla legge si evidenzia che:

- l'aggiornamento dei dati relativi all'anno 2018, con particolare riferimento ai pagamenti effettuati, risulta essere pari al 93,5% (da fonte PCC risultano pervenute infatti 39.507 fatture, di cui pagate 36.931);
- per quanto riguarda lo **stock di debito residuo per il 2018** l'Azienda ha proceduto ad un dettagliato lavoro di verifica delle partite che risultavano pagate ma ancora aperte nel sistema PCC e a seguito del necessario riallineamento si è giunti a queste risultanze:

App Preferiti gestiti Acquisti in Rete PA... Gmail siope rl Login Oracle HOME - Il Cittadino...

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati comunicati il precedente anno	Riepilogo del debito scaduto
9.528.048,10	
Gestione commissariale	No
Note	Importo scaduto e non pagato
di cui € 5.821.969 per fatture emesse nell'anno 2018	Importo scaduto e non pagato
Motivazioni per mancato smaltimento debito:	Importo documenti nell'anno
Altro (Problematiche avvio sistema SIOPE+,dismissione sistema di pagamento G3S)	

- per il 2019 si sottolinea che i dati vengono principalmente aggiornati attraverso il sistema SIOPE+. Ad oggi, con riferimento all'anno 2019, a fronte di 41.013 fatture ricevute, ne risultano lavorate 36.775 pari al 89,78 %.
- per quanto riguarda lo **stock di debito residuo per il 2019** l'Azienda ha proceduto ad un dettagliato lavoro di verifica delle partite che risultavano pagate ma ancora aperte nel sistema PCC e a seguito del necessario riallineamento si è giunti a queste risultanze:

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

Gestione commissariale

Note

di cui euro 2.045.854,03 per fatture emesse nell'anno 2019

Motivazioni per mancato smaltimento debito:

Riepilogo del debito scaduto
 Importo scaduto e non pagato
 Importo scaduto e non
 Importo documenti

- si segnala che l'Azienda è attualmente impegnata nel progetto di sostituzione del software gestionale contabile, il cui avvio è avvenuto formalmente il 1° gennaio 2020. Pertanto le attività di gestione del ciclo passivo (verifica fatture, liquidazione e pagamento) potrebbero essere soggette a rallentamenti in conseguenza del trasferimento dei dati dal vecchio al nuovo sistema ERP: si sta conseguentemente lavorando al fine di contenere eventuali impatti negativi sul 2020.

Si rileva qualche malfunzionamento informatico in ordine alla fruibilità della PCC, con particolare riferimento ai tempi di risposta di talune elaborazioni.

10. Tempi di pagamento e ITP

Rispetto ai **tempi di pagamento** l'Azienda era posizionata con un indicatore di tempestività dei pagamenti, ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, come di seguito specificato:

- anno 2015 pari a 10,94 giorni;
- anno 2016 pari a – 2,57 giorni;
- anno 2017 pari a – 0,63 giorni;
- anno 2018 pari a 0,53 giorni.

Dal 1° ottobre 2018 l'avvio del sistema Siope+ ha generato notevoli problematiche dovute soprattutto a malfunzionamenti del software e dei relativi collegamenti.

Il valore dell'ITP risultante dalla PCC per il 2018 risulta disallineato da quello pubblicato dall'ASST sull'Amministrazione Trasparente, mostrando un dato rilevato di **+ 32 giorni**. Tale disallineamento è dovuto ad una errata comunicazione da parte del modulo software di alimentazione della PCC delle informazioni necessarie alla determinazione dell'indice, con una problematica correlata ai giorni di sospensione delle diverse fatture che a vario titolo sono state oggetto di contenzioso prima del pagamento. La medesima problematica si rileva sui dati dei primi mesi del 2019.

L'indice ITP per il 2019, determinato ai sensi dell'art. 9, co.1, DPCM 22/09/2014, risulta quello di seguito esposto:

- 1° trimestre 2019 pari a **5,82 giorni**;
- 2° trimestre 2019 pari a **– 13,27 giorni**;
- 3° trimestre 2019 pari a **– 13,97 giorni**;
- 4° trimestre 2019 pari a **– 20,62 giorni**.

Anche il quarto trimestre ha confermato il trend positivo dei due precedenti, portando l'indice annuale aggregato per l'anno in corso, aggiornato e risultante al 13 gennaio u.s. dalla PCC, a **– 10,24**. A tale data infatti l'elaborazione dell'ITP effettuata sulla Piattaforma Certificazione Crediti restituiva le seguenti risultanze:

Hai ricercato per

Codice Amministrazione: ASSTMM

Unità Organizzativa: Azienda Socio Sanitaria Territoriale Melegnano

Risultati della ricerca

Sono stati trovati 28 risultati

Risultati

Preview	Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP
---------	-------------------	------------------------	-----

È quindi di tutta evidenza il miglioramento tra il 1°, il 2°, il 3° e il 4° trimestre dovuto, come anche ribadito in precedenti comunicazioni, principalmente ad alcune azioni intraprese:

- la costituzione di un Ufficio Unico di Liquidazione, insieme ad un rinnovato supporto da parte della software-house, che ha fornito positivi riscontri che si conta possano diventare strutturali in futuro anche dopo l'entrata a regime del software amministrativo contabile oggetto di sostituzione a partire dal gennaio 2020;
- si è concordato con ATS di anticipare l'emissione delle fatture per acconti mensili al fine di ricevere più tempestivamente i fondi da utilizzare anche per il pagamento dei fornitori.

Permane ad oggi la criticità relativa all'inserimento dei periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture in relazione a contenziosi extragiudiziari (differenza prezzo o quantitativi ordine/fattura, mancanza bolla...), cosa che al momento impone di procedere all'aggiornamento mediante una gestione totalmente manuale delle operazioni.

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non si può non menzionarne due che hanno certamente condizionato le operazioni di chiusura contabile dell'esercizio 2019 e che sono di seguito richiamati in ordine temporale:

- *Avvio del nuovo sistema amministrativo contabile Oracle Business Application, in sostituzione del precedente Oliamm di Engineering.*

Nella prima settimana di gennaio 2020 è stato attivato il nuovo sistema contabile. Sulla base del cronoprogramma concordato con la Società fornitrice nel mese di gennaio doveva partire innanzitutto il modulo di gestione dei magazzini, per consentire l'avvio delle attività di approvvigionamento dei reparti/servizi, dopo avere importato e verificato le anagrafiche prodotti. A seguire il modulo di gestione del ciclo passivo, budget-autorizzazioni-ordini-ricevimenti. Verso la fine del mese è partita l'importazione delle fatture passive da SDI, dopo avere importato e verificato le anagrafiche fornitori. Di seguito il ciclo attivo, dopo avere importato e verificato le anagrafiche clienti, è avviata la fatturazione elettronica attiva. I pagamenti relativi alle fatture 2019, che sono state migrate e verificate, sono partiti verso la fine di gennaio.

La particolare difficoltà rispetto alla chiusura del Bilancio 2019 è stata che le fatture da ricevere sono state gestite nel nuovo sistema ed hanno richiesto particolari attività di verifica e controllo ai fini della riconciliazione dei dati, operando su due sistemi e con il personale addetto ancora in fase di apprendimento delle nuove funzionalità di Oracle.

- *Emergenza Covid 19.*

Le attività sopraesposte si sono dovute svolgere nel momento di picco della emergenza epidemiologica da Covid 19, che da fine febbraio ha avuto un pesante impatto sulla vita dell'Azienda, che si è trovata a gestire questa fase emergenziale con necessità di riorganizzazione logistica dei reparti, acquisizione straordinaria di beni, servizi, attrezzature e risorse umane e gestione delle relative procedure amministrative e contabili in carenza di risorse umane a causa dell'assenza prolungata di personale dai vari uffici.

12. Ulteriori considerazioni:

➤ Analisi delle passività potenziali al 31.12.2019 per contenzioso in corso

Di seguito si riporta la relazione riferita al monitoraggio al 31/12/2019 dell'andamento della sinistrosità e dell'effettivo utilizzo del Fondo per copertura dei rischi (autoassicurazione) e fondo oneri per cause legali predisposta a cura dell'UOS Avvocatura e Ufficio Legale (aggiornamento del 22/06/2020).

LA SITUAZIONE DELL'ASST.

Con riguardo ai rischi assicurativi si precisa che nel presente documento si considerano tutti i sinistri da responsabilità sanitaria, tanto quelli la cui gestione è a completo carico dell'Azienda poiché il valore rientra in 250.000,00 euro (SIR di polizza) quanto quelli eccedenti tale importo (extra SIR), la cui gestione è a carico della Compagnia Assicurativa per l'eccedenza.

La presente relazione è stata redatta suddividendo le informazioni in due paragrafi: nel primo si riportano le tabelle con il valore nominale del Fondo rischi assicurativi e del Fondo cause legali. Nel paragrafo 2, invece, si riportano prudenzialmente le potenziali passività sulla base delle informative circa il rischio di soccombenza probabile, possibile trasmesse dagli avvocati incaricati del patrocinio connesso a tutto il contenzioso pendente e a seguito di valutazione in sede di CVS.

L'ASPETTO NOMINALE DEI FONDI

FONDO RISCHI ASSICURATIVI AL 31/12/2019

Tabella 1 – Fondo rischi (sinistri in autoassicurazione)

Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)*	IMPORTO
Consistenza al 31/12/2018	8.291.718,00
Accantonamento d'esercizio (autorizzato con Decreto 12995 del 13/09/2019) – quota annuale	1.661.000,00
Utilizzo al 31/12/2019	- 2.513.524,00
TOTALE (consistenza fondo al 31/12/2019)	7.439.194,00

* Fonte: Contabilità generale

Tabella 2 – Confronto tra dato gestionale e dato contabile

DESCRIZIONE	IMPORTO
Residuo franchigia aggregata al 31/12/2019	70.000,00
Riservato sinistri al 31/12/2019 a carico ASST	9.677.500,00
TOTALE (franchigia aggregata + riserve a carico ASST)	9.747.500,00
FONDO RISCHI (consistenza al 31/12/2019)	7.439.194,00
DELTA SCOPERTO	- 3.878.606,00

FONDO CAUSE LEGALI AL 31/12/2019 (cause diverse dalla *malpractice* medica)

Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali (parcelle avvocati; spese legali; consulenze di parte)	IMPORTO
Consistenza iniziale del fondo (valore al 31/12/2018)	1.013.546,00
Accantonamento relativo a incarichi deliberati ma non fatturati nel 2019	69.875,00
Utilizzo al 31/12/2019	- 65.384,00
TOTALE (consistenza fondo al 31/12/2019)	1.018.037,00

VALUTAZIONE DEI FONDI SULLA BASE DEL RISCHIO DI SOCCOMBENZA (PROBABILE, POSSIBILE)**FONDO RISCHI ASSICURATIVI (*malpractice* medica)**

La metodologia seguita per tutti i sinistri, sia stragiudiziali che giudiziali, si è basata sulle valutazioni rese nelle sedute dei CVS in base alle relazioni medico-legali acquisite nonché ai pareri degli avvocati incaricati in giudizio. Il risultato, sommando solo le voci di soccombenza “probabile” e “possibile” è il seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo rischi al 31/12/2019 (consistenza al 31/12/2019)	7.439.194,00
Ammontare sinistri con rischio soccombenza probabile	615.000,00
Ammontare sinistri con rischio soccombenza possibile	560.000,00
DELTA (COPERTURA)	+ 6.264.194,00

* soccombenza (giudiziale o stragiudiziale) relativa a n. 35 sinistri valutati in CVS su un totale di n. 110 sinistri ad oggi aperti ma non ancora valutati in CVS.

FONDO CAUSE LEGALI AL 31/12/2019 (cause diverse dalla *malpractice* medica)

La metodologia seguita è stata la seguente: per tutti i sinistri **pendenti in giudizio** è stata inviata una richiesta di informazioni a tutti i legali cui era stato conferito incarico di difesa chiedendo, tra l'altro, di evidenziare, per ogni pratica elencata, la valutazione circa il possibile esito della controversia, espressa con riferimento al rischio di soccombenza “probabile” e “possibile”. Al riguardo si precisa che è stata

fornita a tutti i legali la definizione dei tre gradi di variabilità dell'incertezza legata all'evento futuro (cfr. pag. 710 "IPSOA - Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001"¹) e che non per tutti i giudizi è stato possibile quantificare il rischio. Nella soccombenza si è tenuto altresì conto delle spese legali per gli incarichi conferiti che sono oneri certi a carico della ASST.

Il risultato, sommando solo le voci di soccombenza "probabile" e "possibile" è il seguente:

DESCRIZIONE Fondo rischi per cause civili ed oneri processuali (parcelle avvocati; spese legali; consulenze di parte)	IMPORTO
Fondo al 31/12/2019	1.018.037,00
Ammontare cause legali (diverse da <i>malpractice</i> medica) con rischio di soccombenza probabile e possibile (invariata dalla rilevazione settembre 2019: si conferma lo stesso dato)	- 1.171.898,85 oltre oneri
DELTA POTENZIALE SCOPERTO	- 153.861,85

In aggiunta a quanto esposto, si ritiene opportuno riportare in sintesi quanto già segnalato nelle precedenti rendicontazioni trimestrali del 2019 e nel paragrafo 4 della presente Relazione (pag. 12) in ordine al potenziale contenzioso che potrebbe insorgere con il fornitore del servizio di pulizia in relazione alla corretta quantificazione dei metri quadri delle superfici sottoposte a pulizia per il periodo 2016-2018, che erano state in origine comunicate con una misura sottostimata. A tale proposito si precisa che, dopo una prima fase di trattativa avviata per giungere ad una definizione transattiva della vicenda, allo stato attuale non si è pervenuti ad una risoluzione formale e di fatto non risulta aperto un contenzioso con la società. Tuttavia il conteggio dell'eventuale conguaglio per superfici pulite nel corso della durata contrattuale (2016-2018), determinato in base a stime fornite dall'UOC Gestione Acquisti, potrebbe rappresentare un onere straordinario di circa € 980.000, non compreso negli accantonamenti di bilancio.

¹ Definizione fornita ai difensori:

- rischio di soccombenza **probabile** si presenta qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri;
- rischio di soccombenza **possibile** si presenta se non è agevole prevedere l'esito della controversia ossia se il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, che cioè è eventuale o può avvenire;
- rischio di soccombenza **remoto** si presenta se ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia, nei casi in cui potrà accadere molto difficilmente.

➤ **Operazioni di chiusura d'esercizio di rettifica dello Stato Patrimoniale (Area Debiti-fornitori e diversi e Area Crediti- clienti e diversi) con impatto sul Conto Economico**

Nel periodo maggio-giugno 2020 è proseguita la ricognizione contabile finalizzata all'esame dei principali dati contabili per la predisposizione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019, sulla base della metodologia utilizzata in occasione della verifica straordinaria di cassa 2018 e del Bilancio d'esercizio 2018 con il supporto della Società KPMG.

Le voci/aree oggetto di analisi sono state le seguenti:

- Area Debiti/Debiti verso fornitori e Diversi,
- Area Crediti/Crediti verso clienti e Diversi.

L'analisi condotta ha posto in evidenza alcune problematiche che sono state oggetto di approfondimento al fine di valutare l'entità delle rettifiche necessarie ai valori contabili delle voci del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2019.

In particolare:

- rispetto **all'Area Debiti/Debiti verso fornitori e Diversi** dall'attività di riconciliazione sono emerse alcune differenze tra il partitario fornitori, le relative schede contabili e il bilancio di verifica al 31 dicembre 2019; i principali disallineamenti identificati si riferiscono a divergenze sia tra saldo contabile e partitario fornitori, sia tra saldo contabile e documentazione di supporto.

Le differenze rilevate ammontano complessivamente ad valore netto pari a € 441.347 (sovrastima delle passività relative a Debiti verso fornitori e Diversi), e sono di seguito dettagliate:

Conto	Descrizione	Saldo al 31.12.19	Saldo rettificato al 31.12.19	Sottostima passività / (sovrastima passività)
0803021	Debiti vs comuni	(43.059)	(29.483)	(13.576)
0803066	Debiti vs fornitori territoriali ex asl mi2	(55.273)	(25.445)	(29.828)
0803064	Debiti vs aziende sanitarie private	(73.753)	(65.153)	(8.600)
08030650	Debiti v altri enti pubblici	(1.470)	(82)	(1.388)
0803061	Debiti vs fornitori	(16.222.024)	(16.481.423)	259.399
0203802	Note credito da ricevere	(187.566)	61.718	(249.284)
080327	Erario c/iva split payment	(1.239.387)	(1.068.599)	(170.788)
803071	Fatture da Ricevere	(11.475.859)	(11.248.578)	(227.281)
	Totale	(17.822.532)	(28.857.044)	(441.347)

Dopo un'attenta analisi delle differenze identificate, l'Azienda ha proceduto alla rilevazione degli allineamenti contabili necessari, registrando una sopravvenienza attiva di € 700.745 ed una sopravvenienza passiva di € 259.399.

- rispetto all'Area Crediti/Crediti verso clienti e Diversi dall'attività di riconciliazione sono emerse alcune differenze tra il partitario clienti, le relative schede contabili e il bilancio di verifica al 31 dicembre 2019.

I principali disallineamenti identificati si riferiscono a divergenze tra saldo contabile e partitario clienti.

Le differenze rilevate ammontano complessivamente ad € 21.187 (sottostima delle attività relative a Crediti verso clienti e Diversi) e sono di seguito dettagliate:

Conto	Descrizione	Saldo al 31.12.19	Saldo rettificato al 31.12.19	Sovrastima attività / (sottostima attività)
0203201	Crediti vs comune	42.502	18.085	24.417
0203601	Altri crediti diversi	210.853	244	210.609
0203604	Crediti vs altri enti pubblici	72.174	2.411	69.763
0203820	Crediti da asl ao private regione e non regione	10.406	88.998	(78.592)
0203501	Crediti vs clienti	2.427.654	2.675.038	(247.384)
	Totale	2.763.589	2.784.776	(21.187)

Dopo un'attenta analisi delle differenze identificate, l'Azienda ha proceduto alla rilevazione degli allineamenti contabili necessari, registrando una sopravvenienza attiva di € 325.976 ed una sopravvenienza passiva di € 304.789.

Complessivamente, le operazioni di rettifica e riallineamento contabile hanno comportato la rilevazione di un provento straordinario netto pari a € 462.533 sul bilancio d'esercizio 2019.

Vizzolo Predabissi, 24 luglio 2020

Il Direttore Generale

(Dr. Angelo Cordone)

F.to Il Direttore Generale ai sensi D.Lgs. n. 39/1993